

_Lettera_N_3196

Alla contessa Emma Brancadoro

Ill.ma Sig.ra Contessa,

*Torino, 2 giugno 1880

Il sig. Conte di Lei marito ci portò di sue notizie e della sua famiglia e ci ha fatto gran piacere. Ora egli è incaricato di portarne delle nostre ed io l'accompagno

con un bigliettino per assicurare V. S. che nelle nostre private e comuni preghiere non dimentichiamo mai Lei e tutte le cose che ci raccomanda specialmente perché la sua figliuolanza cresca in età, sanità e timor di Dio a grande consolazione sua e del sig. suo marito.

Dio la benedica e la conservi in buona salute e preghi per me che le sono di tutto cuore in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco